



COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.25

OGGETTO:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE
DEI MATRIMONI CIVILI**

L'anno duemilaquattordici addì quattro del mese di novembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Fabrizio REGALLI - Presidente	Sì
2. Margherita FORTINA - Vice Sindaco	Sì
3. Helenio VALMACCO - Assessore	Sì
4. Rosalba TACCA - Consigliere	Sì
5. Furio Fulvio FAGNANI - Consigliere	Sì
6. Pierangelo CORBELLINI - Consigliere	Sì
7. Andrea CORNO - Consigliere	Giust.
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
Totale Presenti: 6	
Totale Assenti: 1	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Signor dott. Michele Crescentini il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Fabrizio REGALLI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che nel nostro Comune sia frequente la domanda di celebrazione di matrimoni civili, sia da parte di persone residenti che non residenti;

CONSIDERATO che le celebrazioni, sempre più frequenti, comportano impegno lavorativo e finanziario e che, pertanto, si reputa opportuno disciplinare la materia, al fine di uniformare la risposta ai cittadini richiedendo agli stessi, laddove ritenuto necessario, un contributo alle spese da sostenersi;

VISTO lo schema di regolamento allegato, che sarà parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO l'art. 42, comma 2 lettera f), del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, del Responsabile del Servizio in ordine alla sola regolarità tecnica del presente atto;

ESSENDO n. sei i Consiglieri presenti, tutti votanti, con voti favorevoli n. sei, nessun astenuto e nessun voto contrario

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE il Regolamento Comunale per la Celebrazione dei Matrimoni Civili qui allegato, da considerarsi parte integrante del presente atto;

Con separata votazione di esito analogo alla precedente, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Comune di Cavaglio d'Agogna

Via Roma, 1 – C.A.P. 28010 P. IVA: 00288380033

tel. (0322)806114

fax (0322)806115

e-mail:

cavaglio.dagogna@ruparpiemonte.it

Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. **25** del **04/11/2014**

INDICE GENERALE

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 – Funzioni

Art. 3 - Richiesta della celebrazione

Art. 4 - Giornate ed orario di celebrazione

Art. 5 - Luogo di celebrazione

Art. 6 - Costo del servizio - Tariffe

Art. 7 - Allestimento della sala

Art. 8 - Prescrizioni per l'utilizzo

Art. 9 - Matrimonio con l'ausilio di un interprete

Art. 10 - Matrimonio per delega

Art. 11 - Formalità preliminari alla celebrazione

Art. 12 - Disposizioni finali

Art. 13 - Entrata in vigore

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

- 1) Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione del matrimonio civile, così come regolato dalle disposizioni del codice civile, dall'articolo 106 all'articolo 116.
- 2) La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000).

Art. 2 - Funzioni

- 1) Per la celebrazione dei matrimoni civili, il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale di stato civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario comunale.
- 2) Possono celebrare i matrimoni civili anche uno o più consiglieri o assessori comunali o cittadini che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale.

Art. 3 - Richiesta della celebrazione

- 1) La celebrazione del matrimonio civile viene richiesta presso l'Ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi e indirizzata al Sindaco, secondo il modello predisposto dall'ufficio stesso (Allegato A).
- 2) L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data, l'ora del matrimonio e la scelta del regime patrimoniale.
- 3) La domanda sarà sottoposta al visto del Sindaco; ai nubendi verrà successivamente trasmessa una comunicazione di conferma del giorno e dell'ora fissati per la celebrazione; il pagamento della tariffa per il servizio offerto, stabilita con deliberazione di Giunta Comunale, dovrà avvenire secondo le modalità che saranno indicate dall'Ufficio competente con causale "celebrazione matrimonio civile del.....".
- 4) L'Ufficio di Stato Civile impartirà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
- 5) La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni, come previsto dall'articolo 50 e seguenti del D.P.R. n. 396/2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.

Art. 4 - Giornate e orario di celebrazione

- 1) La celebrazione del matrimonio si svolge, di norma, **in giorni lavorativi**, durante il normale orario di servizio degli uffici comunali, nel giorno indicato dalle parti, compatibilmente con le esigenze dell'Ufficio, con la disponibilità dei locali e del celebrante.
- 2) La celebrazione richiesta **in orari diversi** è subordinata alla disponibilità degli operatori dell'Amministrazione Comunale ed al **versamento dell'apposita tariffa indicata dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione**.
- 3) Le celebrazioni di matrimonio sono comunque sospese durante le seguenti festività: 1^ gennaio; la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo); il 25 aprile; il 1^ maggio; il 2 giugno; il 15 agosto; il 1^ novembre; l'8, il 25 ed il 26 dicembre. La celebrazione dei matrimoni è, inoltre, sospesa il 16 luglio, festa patronale, ed in occasione delle consultazioni elettorali.

Art. 5 - Luogo di celebrazione

- 1) Secondo quanto previsto dall'articolo 106 del Codice Civile, il matrimonio si celebra nella Casa comunale. La collocazione sarà determinata in base alla scelta dei nubendi ed in funzione del numero dei partecipanti alla celebrazione.
- 2) Il matrimonio con rito civile potrà essere celebrato all'interno di una sala o cortile esterno, appositamente adibiti a tale uso tra quelli individuati dalla deliberazione di Giunta Comunale n° 28 dello 08/04/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, che potranno rendersi necessarie per motivi contingenti.
- 3) La celebrazione fuori dalla Casa Comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'articolo 110 del Codice Civile.

Art. 6 - Costo del servizio - Tariffe

- 1) Nulla è dovuto per la celebrazione dei matrimoni civili nella Casa Comunale, in quanto individuata quale sede istituzionale all'uopo preposta, purchè la stessa avvenga durante gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio di Stato Civile.
- 2) Qualora i nubendi abbiano espressamente richiesto che la celebrazione abbia luogo al di fuori degli orari sopra indicati, è dovuto il pagamento dell'importo della tariffa determinata dalla Giunta Comunale.
- 3) **Sono comunque assoggettati a pagamento i matrimoni celebrati per delega, ovunque si svolgano.** Le relative tariffe sono determinate ed aggiornate annualmente dalla Giunta comunale, tenendo conto del costo

dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia, costi connessi al personale, ecc).

Art. 7 - Allestimento della sala

- 1) La sala della Casa Comunale potrà essere arredata con addobbi a cura degli sposi, con divieto di appendere fiori o altro alle porte o alle pareti; non è consentito, inoltre, il lancio di riso o altro all'interno del Municipio né lo svolgimento di rinfreschi o altre attività di festeggiamento.
- 2) La sala dovrà, quindi, essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
- 3) Il Comune di Cavaglio d'Agogna si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi temporanei disposti dai richiedenti e degli oggetti abbandonati all'interno della sala stessa.

Art. 8 - Prescrizioni per l'utilizzo

- 1) Nel caso si verifichino danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente, come indicato nel precedente comma.

Art. 9 - Matrimonio con l'ausilio di un interprete

- 1) Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, questi dovranno dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, all'atto della richiesta della pubblicazione di matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora non dimostrassero d'intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete, che deve previamente prestare il giuramento di bene e fedelmente adempiere all'incarico ricevuto, come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. n. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.
- 2) L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficiale dello Stato Civile con congruo anticipo rispetto la data prevista per la celebrazione del matrimonio, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.
- 3) Nell'ipotesi in cui i nubendi o uno di essi sia sordo, muto, non vedente o altrimenti impedito a comunicare oralmente e per iscritto, l'Ufficiale dello Stato Civile celebra il matrimonio avvalendosi di un interprete, individuato come nel precedente comma, o avvalendosi di mezzi idonei a garantire la conformità della dichiarazione stessa alla volontà del dichiarante, così come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. n. 396/2000.

- 4) L'Ufficiale dello Stato Civile è tenuto a menzionare nell'atto di matrimonio i mezzi di ausilio di cui si è avvalso.

Art. 10 – Matrimonio per delega

- 1) Nel caso il matrimonio avvenga per delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di Cavagli d'Agogna con anticipo di almeno 30 giorni.
- 2) Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.
- 3) Per il matrimonio celebrato su delega di altro Comune, i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data di celebrazione, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:
 - a) delega del Comune di residenza;
 - b) fotocopia dei propri documenti d'identità;
 - c) fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni;
 - d) indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall'ufficio.

Art. 11 – Formalità preliminari alla celebrazione

- 1) Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi, almeno due testimoni maggiorenni (uno per lo sposo, uno per la sposa), anche parenti, muniti di documento d'identità in corso di validità.
- 2) Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione, i nubendi dovranno consegnare, presso l'Ufficio di Stato Civile, la fotocopia del documento d'identità dei testimoni.
- 3) In caso di variazione dei testimoni o dell'interprete, per motivi di urgenza, o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi dovranno comunicare la variazione entro le ore 12 del giorno precedente il matrimonio.

Art. 12 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia e più precisamente:

- Codice Civile;
- D.P.R. 3 novembre 2000, n° 396;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
- Statuto Comunale.

Art. 13 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione.

Da tale data s'intendono abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.

**MODULO DI RICHIESTA CELEBRAZIONE MATRIMONIO
E VERSAMENTO TARIFFA**

All'Ufficiale dello Stato Civile
del Comune di Cavaglio d'Agogna

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a in _____
il _____ residente a _____ via _____ n. _____ tel. _____
in relazione al matrimonio civile che intende contrarre con _____

☐ per delega (1)

CHIEDE

che la celebrazione del matrimonio abbia luogo il _____ alle ore _____ presso la Casa Comunale (1):

- ☐ 1) Sala consiliare dell'ex sede municipale, in via Martiri n. 52
- ☐ 2) Sede del Palazzo Municipale, in via Roma n. 1
- ☐ 3) Area pertinenziale (giardino) antistante il Palazzo Municipale, in via Roma n. 1

Secondo le seguenti modalità (1):

- ☐ 1) Celebrazione richiesta in giorni feriali, all'interno degli orari di servizio dei dipendenti.....€ _____
- ☐ 2) Celebrazione richiesta in giorni feriali, al di fuori degli orari di servizio dei dipendenti..... € _____
- ☐ 3) Celebrazione richiesta nella giornata di sabato pomeriggio.....€ _____

Regime patrimoniale (1):

- ☐ Comunione dei beni
- ☐ Separazione dei beni

Cavaglio d'Agogna, li _____

(firma del richiedente)

(1) Contrassegnare con "X" le modalità richieste

RISERVATO ALL'UFFICIO

Si conferma per la celebrazione: giorno _____ ore _____ Versamento: bolletta n. _____ in data _____

Celebrante: _____

Data _____

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
F.to : Fabrizio REGALLI

Il Segretario Comunale
F.to : dott. Michele Crescentini

Parere di regolarità Tecnico Contabile ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo 267/00

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE del Servizio competente	In ordine alla regolarità tecnica: Parere favorevole Data IL RESPONSABILE F.to : dott. Michele Crescentini
IL RESPONSABILE di Ragioneria	In ordine alla regolarità contabile: Data IL RESPONSABILE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Cavaglio d'Agogna , li _____

Il Messo Comunale
F.to : Siniscalco Michele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
F.to : dott. Michele Crescentini

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.
Cavaglio d'Agogna, li _____

Il Segretario Comunale